ARCIPELAGO RAGAZZI



RASSEGNE DI TEATRO PER LE SCUOLE NELLA PROVINCIA DI RIMINI 2017-2018



INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Per informazioni più dettagliate sugli spettacoli e per le prenotazioni, rivolgersi a:

ARCIPELAGO RAGAZZI

Segreteria UNICA delle Rassegne Via Puglie, 49 - Coriano

Tel. 0541 607996 - 388 4944309 fax. 0541 695769 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30

E-mail: info@arcipelagoragazzi.it www.arcipelagoragazzi.it Arcipelago Ragazzi

A partire da Lunedì 9 Ottobre

Ingresso agli spettacoli: Euro 5,00 per gli alunni Gratuito per gli insegnanti



PRENOTAZIONI

Vi ricordiamo che per effettuare le prenotazioni è necessario seguire questo iter:

- 1) Telefonare alla **Segreteria UNICA della Rassegna** per verificare la effettiva disponibilità dei posti a teatro.
- 2) Confermare via mail o fax entro 3 giorni dalla prenotazione telefonica.

Vi preghiamo inoltre di utilizzare esclusivamente la scheda di prenotazione allegata, compilata in ogni sua parte.

Si rammenta che:

La prenotazione deve essere una scelta consapevole e ragionata. Dare disdetta pochi giorni prima degli spettacoli significa creare problemi organizzativi al teatro e togliere l'opportunità ad altre scuole di poter assistere alle rappresentazioni. Per questo motivo è stata prevista una penale del 50% sul costo del biglietto se la disdetta non viene fatta entro 2 mesi prima dello spettacolo. La penale sarà del 100% del costo del biglietto, se la disdetta sarà fatta il giorno antecedente e/o la mattina stessa dello spettacolo.

L'ingresso agli spettacoli è di Euro 5,00 per gli alunni, gratuito per gli insegnanti.

Sede Arcipelago Ragazzi Via Puglie, 49 47853 Coriano

Le regole del buon spettatore

Seduti in prima fila non ci stiamo mica tutti Gli altri posti, santo cielo, mica sono così brutti Se mi alzo e se mi abbasso la mia sedia fa fracasso E in teatro lo sappiamo mica si può far baccano Te lo chiedo per favore:bocca chiusa e apri il cuore! Dillo anche all'insegnante che ha scordato il cellulare Che ha la nuova suoneria con trombetta e batteria E non dev'esser permaloso se dico spento, non silenzioso... Si dovrebbe sapere tutto sullo spettacolo prenotato Ma se tutto non si può... almeno com'è intitolato! Si fa buio nella sala, ecco, inizia il primo atto È una luce che si spenge, perché urlare come un matto? Non è cinema né stadio, né tivù e neppure radio Sente tutto quel signore che sul palco fa l'attore La merenda è appetitosa ma se la scarti è fastidiosa Ti dirò "buon appetito" quando lo spettacolo è finito Se ti scappa, tienila stretta, dura solo un'oretta Ma se viene forte forte almeno non sbattere le porte Lui dello smartphone ha sempre l'ultimo modello Con il flash e il puntatore ha la camera, che bello! Ma si potranno usare? Forse è meglio domandare... Aspetto il buio tra un minuto, non son mica sprovveduto Così posso di nascosto sul mio social fare un giro Ma si illumina il mio viso e assomiglio ad un vampiro Che risucchia l'attenzione senza tanta discrezione Io non sono un bacchettone, né un severo col barbone Queste regole mi aspetto che vi insegnino il rispetto Verso chi vuole guardare, ascoltare ed imparare E in teatro ha la gran dote di sapersi emozionare!

Arcipelago Ragazzi info@arcipelagoragazzi.it www.arcipelagoragazzi.it

CATTOLICATEATRO DELLA REGINA





Martedì 21 novembre 2017 PROGETTO: LEGGERE PER BALLARE, FNASD

VITTIME DEL SILENZIO

(11 -15 anni)

Giovedì 18 gennaio 2018 COMPAGNIA DRAMMATICO VEGETALE

SOGNI

Arlecchino e la bambina dei fiammiferi (6 -10 anni)

Martedì 6 febbraio 2018 CIRCO AEREO & COURTENAY STEVENS

THE PIANIST

(8 -14 anni)

Con il contributo del Comune di Cattolica Ufficio Cinema - Teatro



GIALLO MARE MINIMAL TEATRO
DI SEGNO IN SEGNO
(3 -8 anni)

Giovedì 8 e venerdì 9 febbraio 2018

Martedì 27 e Mercoledì 28 febbraio 2018 COMPAGNIA FRATELLI DI TAGLIA

NORBERTO NUCAGROSSA Storia di un rinoceronte prepotente (5–10 anni)

Giovedì 15 marzo 2018 COMPAGNIA FONTEMAGGIORE

IL TENACE SOLDATINO DI STAGNO

(3 -10 anni)

Giovedì 22 e venerdì 23 marzo 2018 RUOTA LIBERA TEATRO

PIENA DI VITA

(3 -8 anni)

A cura di

Compagnia

Martedì 21 novembre 2017 ore 10.00 TEATRO DELLA REGINA Cattolica

PROGETTO: LEGGERE PER BALLARE, FNASD VITTIME DEL SILENZIO

Regia: Arturo Cannestrà Voci recitanti: Elina Nanni, Enrico Vagnini Con: Allievi delle scuole associate ad espressione Danza Bologna

Tecnica utilizzata: danza, voci recitanti

Soltanto ultimamente la violenza nei riguardi della donna è diventato tema e dibattito politico, ma ad oggi in ogni parte del mondo, in tutte le classi sociali o culturali e in tutti i ceti economici, quotidianamente avviene un episodio di violenza nei riguardi della donna.

È indispensabile mutare la cultura/non cultura millenaria del maschio nei confronti della donna, è indispensabile formare i bambini fin dalla più tenera età al rispetto nei confronti dell'elemento femminile.

Lo spettacolo Vittime del silenzio, progetto Leggere per Ballare in cui testo letto o recitato si integra con musica e coreografia, vuole far comprendere come, attraverso una scarsa documentazione storica (il silenzio dei tempi), la violenza nei riguardi delle donne abbia pervaso il mondo fin dall'antichità.

Questo spettacolo quindi, interpretato e danzato da giovani, ha l'obiettivo di rivolgersi ad altri giovani, per una riflessione formativa su di un loro rinnovato ruolo nell'ambito della famiglia e della società.

ETA' CONSIGLIATA 11 - 15 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 18 gennaio 2018 ore 10.00 TEATRO DELLA REGINA Cattolica

DRAMMATICO VEGETALE

SOGNI

Arlecchino e la bambina dei fiammiferi

Regia: Pietro Fenati

Con: Elvira Mascanzoni, Sara Maioli

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con

pupazzi e oggetti

Scegliendo come prima chiave drammaturgica la favola della piccola fiammiferaia (La bambina dei fiammiferi, Hans Christian Andersen), lo spettacolo ripercorre alcuni temi classici della letteratura per l'infanzia, associandoli ad ambienti visivi costruiti attraverso citazioni dall'arte figurativa. Accendendo i suoi fiammiferi, la piccola sognatrice entra nel luogo fantastico del teatro, dove iniziano, si perdono e si riannodano storie, connesse a "visioni" dell'arte. Ecco allora che appare Arlecchino. Novello principe azzurro, rappresenta il colore e la gioia di vivere. La Fiammiferaia s'innamora di lui e i due si rincorrono nell'intreccio delle storie e delle immagini che attraversano. Ne La bella addormentata Arlecchino la risveglia con un bacio, poi la conduce in Hansel e Gretel, Biancaneve e i sette nani, Il Piccolo Principe, I tre porcellini, Cappuccetto Rosso... e intorno il mondo fantastico di Arcimboldo e Botero, Ernst, Magritte, Dali, Mondrian, Burri, Mirò, Klee... Alla fine, Arlecchino e la bambina usciranno di scena attraverso i tagli di Fontana; lo spettacolo finisce e ricomincia la vita vera, anche se ci piace quello che scrive Shakespeare, ovvero che "siamo fatti della stessa stoffa di cui son fatti i sogni".

ETA' CONSIGLIATA 6 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Martedì 6 febbraio 2018 ore 10.00

TEATRO DELLA REGINA Cattolica

CIRCO AEREO & COURTENAY STEVENS THE PIANIST

Regia: Thomas Monckton e Sanna Silvennoinem Con: Thomas Monckton

Tecnica utilizzata: Circo contemporaneo e Clownerie classica

Se chiedessimo ai bambini cos'è il circo sicuramente risponderebbero accennando al tendone a strisce fermo nelle periferie delle città dove si vedono gli elefanti e i clown con il naso rosso. Niente a che vedere con un rigoroso palco quintato di nero e ornato da un prezioso lampadario di cristallo in cui un elegante pianista in frac intende presentare un concerto per pianoforte. "The Pianist", invece, a dispetto del titolo, è un'opera di circo contemporaneo, un linguaggio nato tra gli anni Sessanta e Settanta che ha "liberato" il circo delle sue radici più profonde, tra cui la presenza degli animali ed è andato verso una nuova forma artistica in cui l'acrobatica, la giocoleria e la clownerie sono messe a servizio di una storia. Un linguaggio, quello del circo contemporaneo che pensiamo possa essere proposto alle scuole nel percorso di educazione ai linguaggi del teatro. Inoltre, l'esilarante comicità di Thom Monckton coinvolgerà i bambini in un lavoro in cui i piccoli incidenti e i fallimenti senza danni collaterali, propri del clown, diventeranno metafora e simbolo delle loro "inadeguatezze" di fronte a un mondo adulto distratto nei confronti della dimensione infantile e sempre più proiettato verso il raggiungimento degli obiettivi e la costruzione di competenze.

FTA' CONSIGLIATA 8 - 14 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 8 e venerdì 9 febbraio 2018

ore 10.00
TEATRO DELLA REGINA
Cattolica

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO DI SEGNO IN SEGNO

Regia: Vania Pucci

Con: Vania Pucci e Adriana Zarboni.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore e immagini

Perché i bambini devono andare a letto anche se non hanno sonno? Perché esiste il giorno e la notte? Perché non si può parlare sott'acqua? Cos'è l'aria? Cos'è il cielo?

Tutto inizia da una finestra che si apre per la prima volta di notte. E' il pretesto per cercare di gettare uno sguardo sul mondo. E allora si cerca di capire, di "spiegare" questo mondo fin dalla nascita. Si spiega il perché del giorno, della notte, delle stelle, del cielo, dell'acqua dell'aria, della terra...e diventa quasi raccontare una fiaba, una storia "fantastica" ma allo stesso tempo reale. Una lavagna luminosa aiuta l'attrice a raccontare questi grandi "eventi". Sullo schermo/fondale si formano linee, segni, disegni, immagini, tutte realizzate in contemporanea da una disegnatrice che saranno di aiuto alla spiegazione/racconto, qualche volta la precedono, qualche volta la rendono poetica. Così l'attrice interagisce in maniera ludica con le immagini bidimensionali proiettate, manipolate a livello narrativo, in un incontro scontro tra gesto, parola e segno.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 8 ANNI

Martedì 27 e mercoledì 28 FRATELLI DI TAGLIA febbraio 2018

ore 10.00 TEATRO DELLA REGINA Cattolica

NORBERTO NUCAGROSSA

Storia di un rinoceronte prepotente

Regia: Giovanni Ferma e Marina Signorini Con: Daniele Dainelli e Patrizia Signorini Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con uso di maschere

C'era una volta nella savana un giovane rinoceronte. Norberto Nucagrossa che non si fidava mai di nessuno a parte se stesso, facendosi sempre più prepotente e cattivo e impedendo di fatto una vita serena agli altri animali che sono così costretti a riunirsi in assemblea per trovare una soluzione al problema. Ma ecco che, mentre si discute, di lontano giunge l'eco del furioso avanzare di Norberto. Gli animali riescono a mettersi in salvo cercando un posto più tranquillo dove vivere... E così, dopo pochi giorni, la sola rimasta è la bufaga Agrippina Agrappati che, rimasta ormai senza "clienti", eccetto Norberto, decide di sistemarlo per le feste... Lo istiga così ad avere un monumento come spetta ad un grande sovrano vincitore, proponendogli di divenire lui stesso il monumento di se stesso e di stare immobile poiché qualora dovesse scendere rovescerebbe tutto, dovendosi così qiustiziare da sé! L'ottuso rinoceronte dimagrisce sempre più e un giorno, ormai stremato, scivola fuori dalla corazza cadendo in terra e alzando lo squardo, impazzisce di paura nel guardare l'imponente corazza-monumento, così fugge via a gambe levate... Qualche tempo dopo gli animali, saputo che la corazza è ormai vuota, tornano nella savana lasciando tuttavia in piedi il monumento come monito alle generazioni future... Monito che significa che prepotenza non fa rima con intelligenza e che il bullo, una volta privato della sua corazza, resta un quscio vuoto, senza corpo né anima.

FTA' CONSIGLIATA 5 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 15 marzo 2018 ore 10.00 TEATRO DELLA REGINA Cattolica

FONTEMAGGIORE TEATRO

IL TENACE SOLDATINO **DI STAGNO**

Regia Maurizio Bercini Con: Valerio Amoruso - Mauro Celaia - Nicol Martini

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Una storia tra giocattoli; una storia in cui gli uomini non contano un gran che, i veri protagonisti sono loro. Quest' anno tre giocattoli, per una strana sorte, vengono lasciati a casa da Babbo Natale. Un soldatino perché mancava lo stagno per fargli una gamba, una ballerina troppo perfetta consegnata in ritardo, un troll invidioso caduto dal sacco. Anche loro, però, avranno la loro storia e sarà una storia di amore, di invidia e di tenacia, così come nel racconto di Andersen anche qui i protagonisti umani sono a servizio a volte del racconto, a volte dei giocattoli, a volte della sorte. Fino a che, passata la nottata, la storia finirà, in una vampata, discreta e silenziosa come si è svolta, lasciando solo un piccolo cuore di stagno bruciacchiato nel camino a testimonianza della tenacia di un piccolo soldatino. Quella tenacia propria dei bambini, anche se non ne riconoscono il nome: quella forza del cuore e della mente che li fa cadere e rialzarsi mille volte al giorno, che li fa provare e riprovare anche se "non si può!", che fa mettere loro in fila suoni per riuscire a parlare. A questa tenacia ed agli adulti che la riconoscono e la curano lo spettacolo è dedicato.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 22 e venerdì 23 marzo 2018 ore 10.00

TEATRO DELLA REGINA Cattolica

RUOTA LIBERA TEATRO **PIENA DI VITA**

Regia: Fiona Sansone Con: Ottavia Leoni e Kseniia Martinovic Tecnica utilizzata: Teatro d'attore. marionette, clown

Vita e Givotta, una bambina e la sua bambola, stanno per essere abbandonate, ma...

Decidono di uscire autonomamente: un bosco, la casa dell'orco e il ritorno a casa attraversando gioie e paure per diventar grandi.

Piena di Vita è uno spettacolo ispirato al mondo di Pollicino, Vita viene svegliata tutte le notti dalla sua bambola Givotta, una bambola che non parla la sua lingua, una bambola che strada facendo ajuterà la bimba a superare gli ostacoli del diventar grande, attraverso il gioco, le favole e acquisendo la lingua della bambina.

Un vocabolario univoco fa delle due un unico insieme di voci, fin quando la paura, il sentirsi sole renderà Vita inizialmente fragile e poi grande.

Tutto lo spettacolo verte su l'enorme, il gigante e il grande, ponendo la questione della visione delle cose da un punto di vista non solo materico ma di valore, giocato sul rapporto del clown, lo spettacolo risulta leggero e romantico, attraversando il teatro d'attore, marionette, teatro d'oggetti e un suggestivo disegno luci.

Piena di Vita risulta un piccolo grande viaggio nella camera di una bambina quasi fanciulla, che apre e chiude la sua immaginazione a seconda del livello emotivo che viene sollecitato dal mondo adulto che le sta idealmente intorno.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 8 ANNI



44

MISANO ADRIATICO CINEMA TEATRO ASTRA

(3 - 8 anni)



Martedì 23 gennaio 2018 ore 10.00

CINEMA TEATRO ASTRA Misano Adriatico

TEATRINO DELL'ES LA FIABA DI PIUMETTO VIAGGIATORE NELL'ARTE

Regia: Vittorio Zanella Autore: Laura Pellegrini

Tecnica utilizzata: Teatro d'Ombre con pupazzi (Bunraku) sul tema della storia dell'arte

Piumetto, il nostro protagonista, un buffo merlotto dal lungo becco e dalle gambe secche e flessibili, grazie ai consigli del Topo Guardiano, si accorge che un Museo è un luogo incantevole dove è possibile compiere i più avventurosi, paurosi e divertenti viaggi.

Fuori e dentro dalle porte dell'Arte, i piccoli spettatori protagonisti insieme a Piumetto, viaggiano all'interno di opere famose - come "La Principessa e il Drago" di Paolo Uccello; "Il Carnevale di Arlecchino" di Mirò, "l'Incubo" di Fussli, "Saturno che divora i suoi figli" di Francisco Lucentes Goya, "Guernica" di Pablo Picasso "Composizione di colori" di Piet Mondrian, "La Danza" di Henri Matisse e tante altre, scoprendo il rapporto tra arte, storia e fantasia e l'intensa relazione del colore con le emozioni. Eccitazione, paura, musica, comicità giocate su toni semplici ed effetti sorpresa, sono le chiavi che aprono ai bambini la porta che conduce ad amare l'Arte. Un rapporto orchestrato da ogni bambino tramite la fantasia, in analogia con Piumetto, l'uccellino che può entrare e uscire a suo piacimento da qualsiasi opera, dalla più figurativa alla più astratta e concettuale, viaggiando nell'emozione. Uno spettacolo che si propone d'introdurre i bimbi al fascino dell'Arte, in ogni sua forma. Con un bellissimo finale a sorpresa, un allegro, irresistibile invito a diventare artisti o, almeno, a provarci, giocando con le tecniche, i colori, le storie.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Mercoledì 28 marzo 2018 ore 10.00

CINEMA TEATRO ASTRA Misano Adriatico

ROBERTO MERCADINI LA REGOLA DELL'ECCEZIONE

Monologo su adolescenza, bullismo e dipendenze

Con: Roberto Mercadini

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, spettacolo di narrazione

L'adolescenza è un'età eccezionale: l'età della massima diversità e della massima uguaglianza. Diversi persino da sé stessi (cioè dai bambini che si è stati e dagli adulti che si diventerà), si cerca in ogni modo la propria vera identità, ciò che ci rende unici.

Ma, al contempo, paradossalmente, si cerca come in nessun altro periodo della vita un gruppo a cui conformarsi, un insieme di cui fare parte, una cerchia in cui essere accettati.

Solitudine, bullismo, dipendenze: molti dei drammi che i giovani vivono sembrano avere il loro centro in questi bisogni apparentemente inconciliabili. Essere unici, ma non soli. Accettati, ma non anonimi. Essere, insomma, contemporaneamente, regola ed eccezione.

ETA' CONSIGLIATA 11 - 14 ANNI

Martedì 17 e mercoledì 18 aprile 2018

ore 10.00 CINEMA TEATRO ASTRA Misano Adriatico

FRATELLI DI TAGLIA IL FOLLETTO MANGIASOGNI

Di: Giovanni Ferma e Daniele Dainelli Con: Giovanni Ferma

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con maschere, pupazzi e canto dal vivo

Arriva un momento in cui la paura di fare brutti sogni può diventare un problema. I bambini si rifiutano di dormire nel loro letto, pretendono di stare in mezzo a mamma e papà e, in caso di rifiuto, sanno come essere convincenti. In realtà bisogna capire quando il loro non è un banale capriccio, ma una reazione ad una paura.

In un bosco tutto bianco vive uno strano folletto è il Mangiasogni: un buffo ometto dal colore della luna, occhi sfavillanti come le stelle, bocca straordinariamente grande e soprattutto affamato di brutti sogni. Ora è nel suo bosco e aspetta che un bambino lo chiami, per correre a mangiargli il brutto sogno. Per chiamare il Mangiasogni però serve una formula magica... una filastrocca... alla quale il folletto non può resistere e lo fa correre a velocità supersonica al capezzale del bambino che lo ha invitato.

Una fiaba moderna, piena di humour e allegria, che affronta uno dei problemi più sentiti dei bambini, affrontandolo con leggerezza e invitando i bambini a risolverlo con fantasia.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 8 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769



CORIANO TEATRO CORTE CORIANO

A CORTE RAGAZZI! 2017/2018

Lunedì 4 dicembre 2017 Teatro Corte Coriano, ore 10.00 COMPAGNIA LA CONTRADA

LA GATTA CON GLI STIVALI

(3 - 8 anni)

Martedì 16 gennaio 2018 Teatro Corte Coriano, ore 10.00 ACCADEMIA PERDUTA

UN TOPO, DUE TOPI, TRE TOPI...UN TRENO PER HAMELIN

(4 - 10 anni)

Giovedì 25 gennaio 2018 Teatro Corte Coriano, ore 10.00 FONTEMAGGIORE

QUANDO C'ERA PIPPO

(11 - 14 anni)

Giovedì 22 febbraio 2018 Teatro Corte Coriano, ore 10.00 PROSCENIO TEATRO

IL BRUTTO, BRUTTO, ANATROCCOLO

(4 - 8 anni)

Mercoledì 11 e giovedì 12 Aprile 2018 Teatro Corte Coriano, ore 10.00

FRATELLI DI TAGLIA

IL VIAGGIO DI TARTARUGA TRANQUILLA PIEPESANTE

(3 - 8 anni)





Lunedì 4 dicembre 2017 ore 10.00

TEATRO CORTE CORIANO Coriano

LA CONTRADA

LA GATTA CON GLI STIVALI

Tratto da La Gatta di Basile

Regia: Helena Husu Con: Valentino Pagliei, Francesco Godina e Enza De Rose

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Lo spettacolo è tratto dalla favola originale di Basile con un'aggiunta di stivali, che nella versione originale non c'è, e un finale a lieto fine.

La gatta in questione aiuta un pover uomo a far fortuna, a sposare una principessa dal caratterino non facile ma in fondo buona e amorevole e a diventar signore. Soprattutto insegna ai piccoli spettatori il valore dell'amicizia e della gratitudine.

La scenografia è resa speciale dalle videoproiezioni e dalla tecnica ispirata al Teatro delle ombre dove le silhouette degli attori, attraverso un grande telo bianco, interagiscono con le immagini proiettate creando sfondi dentro cui le ombre nuotano, si baciano, ballano e cantano.

Musica e canzoni infatti non mancheranno a rendere suggestiva la rappresentazione anche grazie alla voce della cantante lirica Valentina Sancin. Elena Husu porta in scena i tre attori in un vortice di vicissitudini narrate, oltre che con musica e parole, anche attraverso l'uso del corpo.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 8 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Martedì 16 gennaio 2018 ore 10.00

TEATRO CORTE CORIANO Coriano

ACCADEMIA PERDUTA R/T

UN TOPO, DUE TOPI, TRE TOPI... UN TRENO **PER HAMELIN**

Regia: Claudio Casadio Con: Mariolina Coppola, Maurizio Casali, James Foschi Scene: Maurizio Bercini

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, canzoni e musica dal vivo

C'è un patto segreto tra il Signore dei topi e il Re della città di Hamelin.

I topi sono ingordi di cibo e il Re di monete d'oro. Per guesto è avvenuta la grande e terribile invasione... I topi son dappertutto: nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato. La città cade in rovina... la peste dilaga. Solo il suono del flauto fatato può riportare la speranza su Hamelin. Ma il magico Pifferajo, per catturare l'enorme Capo dei topi, ha bisogno dell'aiuto dei bambini. Sette di loro, come le sette note del suo flauto, potranno finalmente liberare la città per sempre.

Non solo una fiaba, dunque, ma un gioco di rime, di musica e di teatro che coinvolge gli spettatori come avveniva un tempo su tutte le piazze dove la realtà si mescolava alla fantasia. Uno spettacolo magico e divertente che conduce il pubblico dei bambini ad una riflessione profonda sull'importanza dell'onestà di chi governa un paese. Gli attori, accompagnati in scena da musiche eseguite dal vivo, danno vita ad innumerevoli personaggi in una scenografia che, come una scatola magica, si trasforma, dando vita a suggestive ambientazioni e continue sorprese.

ETA' CONSIGLIATA 4 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 25 gennaio 2018 ore 10.00 TEATRO CORTE CORIANO

Coriano

FONTEMAGGIORE

QUANDO C'ERA PIPPO

Tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta

Spettacolo finalista Premio Scenario Infanzia 2012

Regia: Daniele Aureli e Matteo Svolacchia Con: Greta Oldoni, Daniel Aureli e Samuel Salamone

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore

Quando c'era Pippo narra la vita di due giovani ragazzi nel periodo che va dal 1940 al 1945. La querra c'è ma non si vede, incombe silenziosa nella vita quotidiana a irrompere la loro libertà. Il nostro progetto parte proprio dal senso di memoria che i nostri nonni ci hanno tramandato. Dentro questi ricordi abbiamo trovato i valori che due giovani ragazzi dell'epoca sentivano fortemente: libertà, valore della vita, ironia, rapporti umani, volontà di credere insieme in un futuro migliore, povertà e dignità. Da tutto questo siamo rimasti colpiti, colpiti a fondo, nella pancia, abbiamo posto l'attenzione sulle nostre vite, comode, rapide, così piene di una libertà che non sappiamo gestire; così come non sappiamo più scegliere, perché abbiamo tutto o tutto è possibile. La funzione di questo spettacolo è mettere in parallelo la giovinezza rubata di allora con quella di oggi, le analogie e le differenze di due generazioni tanto lontane ma allo stesso tempo così vicine per bisogni e necessità. Qualcosa di importante per il nostro futuro che è ancora anagraficamente giovane e che ha bisogno non solo di conoscere la storia di una guerra, ma anche la storia di due persone che l'hanno vissuta. Due persone che hanno combattuto, senza armi, per conquistare e difendere qualcosa in cui credevano. Due persone, come tante altre rimaste anonime, che ormai nonni, hanno un unico modo per far sopravvivere un periodo che ha cambiato le nostre vite... raccontare.

FTA' CONSIGI IATA 11 - 14 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 22 febbraio 2018 ore 10.00

TEATRO CORTE CORIANO Coriano

PROSCENIO TEATRO **IL BRUTTO, BRUTTO ANATROCCOLO**

Regia: Marco Renzi

Con: Mirco Abbruzzetti e Simona Ripari

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, pupazzi

e figure animati

Sono trascorsi esattamente trent'anni da quando nella "Fattoria del Sole Nascente", situata nel ridente e tranquillo paese di Poggiocalmo, avvenne quell'eccezionale covata che vide la schiusa di ben sette uova. Ma il settimo anatroccolo nacque tutto nero, così fu sottoposto alla prova dello stagno, poiché ritenuto un tacchino e non un anatroccolo come i suoi fratelli. La prova fu superata, ma nonostante questo, la vita per lui fu subito in salita, tutti lo prendevano in giro, lo evitavano, lo beccavano, costringendolo infine ad andarsene. Da quel giorno sono trascorsi trent'anni, quel piccoletto è diventato grande, ce l'ha fatta a sopravvivere, e oggi nel suo splendido vestito bianco sembra quasi un cigno. Lo spettacolo, giocato tra attori e pupazzi, e coinvolgimento del pubblico, reinventa guesta nota fiaba danese la cui metafora appare più attuale che mai. Un racconto dove è possibile divertirsi. identificarsi e partecipare, per vivere insieme una bella e significativa storia, perché di questo crediamo ci sia tanto bisogno.

ETA' CONSIGLIATA 4-8 ANNI

TEATRO CORTE CORIANO Coriano

FRATELLI DI TAGLIA

IL VIAGGIO DI TARTARUGA TRANQUILLA PIEPESANTE

Regia: Daniele Dainelli e Patrizia Signorini Con: Giovanni Ferma e Marina Signorini

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con maschere, pupazzi, video-proiezioni e canto dal vivo.

Una placida e ostinata tartaruga viene a sapere che il suo amico leone, Re degli animali, sta per sposarsi, e si mette in cammino per partecipare alla festa. Lungo la strada incontra diversi animali tra cui il ragno Fatimo Crocedifilo che la prende in giro per la sua lentezza, la sua amica la chiocciola Serasade Scialucente che le sconsiglia vivamente di continuare: un viaggio simile non è roba per una creatura lenta come lei!

Ma le tartarughe, si sa, arrivano sempre a destinazione, e anche Tranquilla ce la farà, dimostrando per l'ennesima volta che chi va piano va sano e va lontano. Una piccola favola contemporanea che si ispira alla tradizione classica e regala al giovane spettatore di oggi una "morale" semplice e divertente: importante in un viaggio, come nella vita, non è arrivare prima, ma il viaggio stesso, con tutti gli incontri belli o paurosi che si possono fare... ognuno lascerà a Tranquilla un regalo che le sarà utile durante il percorso.

In un mondo che va sempre più veloce, la nostra tartaruga vuole raccontare che prendersi un po' di tempo per soffermarsi ad ascoltare, osservare, conoscere, giocare, non è mai tempo perso!

ETA' CONSIGLIATA 3 - 8 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769



RIMINI TEATRO DEGLI ATTI



IL NOVELLINO 2017/2018

Mercoledì 6 dicembre 2017 Teatro degli Atti, ore 10.00 LABORATORIO STABILE ALCANTARA **DRAMMA O COMMEDIA** (10/12 anni)

Giovedì 11 e venerdì 12 gennaio 2018 Teatro degli Atti, ore 10.00 COMPAGNIA DEL SOLE

L'UNIVERSO È UN MATERASSO (10/14 anni)

Martedì 16 gennaio 2018 Teatro degli Atti, ore 10.00 LABORATORIO STABILE AL CANTARA **ERINNERUNG - MEMORIA** (dai 13 anni)

Mercoledì 24 gennaio 2018 Teatro degli Atti, ore 10.00 **BAM BAM TEATRO UN SACCHETTO DI BIGLIE**

(11/14 anni)

Lunedì 29 e martedì 30 gennaio 2018 Teatro degli Atti, ore 10.00 STILEMA-UNOTEATRO

I BRUTTI ANATROCCOLI (6/10 anni)

Lunedì 12 e martedì 13 marzo 2018 Teatro degli Atti, ore 10.00 II BAULF VOLANTE L'ACCIARINO MAGICO (6/10 anni)

Giovedì 21 marzo 2018 Teatro degli Atti, ore 10.00 SCUOLA DI DANZA AULOS **IL PICCOLO PRINCIPE** (6/11 anni)

> Comune di Rimini Assessorato cultura





Mercoledì 6 dicembre 2017 ore 10.00 TEATRO DEGLIATTI Rimini

LABORATORIO STABILE **ALCANTARA** DRAMMA O COMMEDIA

Con: i ragazzi del Laboratorio Stabile Alcantara e la partecipazione di: Marco Cestonaro Ideazione e regia: M. Grazia Perazzini

Tecnica utilizzata: teatro d'attore immagine

Come appassionare un gruppo di giovanissimi ad un testo classico quale la DIVINA COMMEDIA facendo scattare in loro il desiderio di approfondirne la conoscenza, indagare sulle figure che popolano i vari gironi, individuarne possibili paralleli con i vizi e virtù della realtà attuale?

Da queste domande è nato il percorso che Alcantara ha compiuto con un gruppo di ragazzini e ragazzine dai 9 ai 13 anni, al termine del quale è stato prodotto lo spettacolo "DRAMMA o COMMEDIA" concentrando l'attenzione sull'inferno dantesco. Un tour last minute alguanto particolare permette ad un moderno Dante di rievocare le figure più conosciute della Divina Commedia: Virgilio, Beatrice, gli Ignavi, Caronte, Paolo e Francesca fino al centro della terra dove avverrà l'incontro con una rivisitazione in chiave moderna di Lucifero e l'epilogo di guesta sorta di viaggio – giallo.

ETA' CONSIGLIATA 10 -12 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 11 e venerdì 12 gennaio 2018 ore 10.00 TEATRO DEGLI ATTI Rimini

COMPAGNIA DEL SOLE L'UNIVERSO È UN **MATERASSO** (E LE STELLE UN LENZUOLO)

Di: Francesco Niccolini Con: Flavio Albanese Consulenza scientifica: Marco Giliberti

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Questo è il grande racconto del Tempo. È diviso in quattro capitoli. Il primo racconta il tempo in cui il Tempo non esisteva ancora: l'origine del tutto attraverso il mito, in particolare la teogonia di Esiodo. Il secondo capitolo descrive il tempo in cui la realtà era ciò che il buon senso e l'occhio umano potevano

cogliere e comprendere: al mattino il Sole nasce a est, la sera tramonta a ovest, dunque il Sole gira intorno alla Terra. Il tempo di Aristotele e Tolomeo. Il terzo capitolo è la rivoluzione copernicana, in cui l'uomo scopre che la realtà non è quella che sembra. Ovvero: il Sole è il centro del mondo e la Terra immobile non è. L'ultimo capitolo è il più ambizioso e difficile: riquarda il Novecento, da Einstein ai quanti, l'epoca in cui l'uomo ha cominciato a comprendere che non solo le cose non sono come sembrano, ma probabilmente tutto – come in teatro – è solo illusione: il tempo prima si è fatto una variabile relativa e poi è scomparso dalle leggi della fisica, lo spazio vuoto non esiste, le particelle di materia sono imprevedibili e non sono mai dove dovrebbero essere. Noi compresi, ovviamente. Tutto questo raccontato con occhi pieni di meraviglia (e anche un po' di spavento) da un protagonista diretto di tutta la storia: il Tempo in persona. Crono, prima imperatore dell'Universo e poi, dopo essere stato sconfitto dal figlio Zeus, sempre più in disparte. Fino a sparire. "Raccontare ad un giovane pubblico la storia del Tempo, dal Mito alla Meccanica Quantistica è divertente e utile. È un modo per divertirsi studiando, per imparare ridendo, e farsi le stesse domande che i più grandi Filosofi e Scienziati si sono posti nei secoli. Domande semplici ma importantissime. Il Tempo forse non esiste, come forse non esistono gli Dei, ma è altrettanto vero che esistono tutte le cose in cui crediamo. "Le cose esistono se tu le fai esistere" (F. Albanese)

ETA' CONSIGLIATA 10 - 14 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Martedì 16 gennaio 2018 ore 10.00 TEATRO DEGLI ATTI Rimini

LABORATORIO STABILE AI CANTARA **ERINNERUNG - MEMORIA**

Con: le ragazze del Laboratorio Stabile Alcantara e la partecipazione di Ute Zimmermann Ideazione e regia: M. Grazia Perazzini, Ute Zimmermann

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Nove ragazze in scena ed una attrice, per ripensare a ciò che è accaduto durante il periodo nazista da un particolare punto di vista, quello di un'adolescente tedesca, nata alla fine degli anni '50, che a 14 anni scopre con dolore che il suo paese si è macchiato di crimini orrendi. Il testo si documenta con le testimonianze raccolte nei libri: "Il cielo sopra l'Inferno". "Ravensbruck il lager delle donne". "Il ponte dei Corvi" e i ricordi di Ute Zimmermann. Abbiamo scelto di lavorare sul campo di concentramento di Ravensbruck. l'unico campo di sole donne, la cui verità è rimasta nascosta per molto tempo, "Ravensbruck aprì a maggio del 1939 e fu trovato dai Russi sei anni dopo. Nel suo picco massimo di attività. (anche le bambine vi furono deportate) il campo ospitò 45.000 donne. Negli oltre sei anni della sua esistenza circa 130.000 donne superarono i suoi cancelli, vennero picchiate, affamate, costrette a lavorare fino alla morte, avvelenate e uccise con il gas. Si stima che le vittime siano state tra 30.000 e 90.000. Prima dell'arrivo degli alleati, tutti i documenti e le schede relative alle donne deportate al campo. furono bruciati, le ceneri gettate nel lago presso il campo di Ravensbruck". ("Il Cielo sopra l'Inferno", di Sarah Helm) Se la Germania dichiara oggi a voce alta la propria responsabilità eterna per la Shoah, non è stato sempre così. Alla fine della guerra e per molti anni dopo, i Tedeschi non vollero sapere, risvegliare i fantasmi del passato, ma preferirono ignorare la tragedia di cui erano stati artefici. Ecco. io sono cresciuta avvolta in questo silenzio. (Ute Zimmermann)

ETA' CONSIGLIATA dai 13 ANNI e scuole secondarie di 2° grado Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Mercoledì 24 gennaio 2018 ore 10.00 TEATRO DEGLIATTI Rimini

BAM BAM TEATRO

UN SACCHETTO DI BIGLIE

Dal I romanzo di Joseph Joffo

Di: Lorenzo Bassotto

Con: Lorenzo Bassotto e Roberto Maria Macchi con la partecipazione straordinaria di: Giulio Brogi nella voce di Joseph Joffo

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

La vicenda narrata si svolge in Francia, nel periodo della seconda querra mondiale durante l'occupazione tedesca. A Parigi, nel guartiere ebraico, vive la famiglia Joffo composta dai genitori e da quattro figli maschi, due già adulti che aiutano il papà nella sua attività di parrucchiere e due più piccoli. Maurice e Joseph che frequentano la stessa scuola. Ed è Joseph, il più piccolo, a raccontare le peripezie compiute dalla sua famiglia per sfuggire alla Gestapo. Una fuga ininterrotta che accompagna la sua famiglia dai tempi del nonno, costretto a lasciare la Russia ai tempi dei "pogrom", le persecuzioni razziali contro gli ebrei. Per Joseph tutto inizia quando sua madre è costretta a cucire una stella gialla sui cappotti dei figli. Appena arrivati a scuola, sia Joseph, sia Maurice vengono presi in giro dai compagni, ignorati dal maestro e picchiati all'uscita. La sera stessa il padre, avvisa i due ragazzi che è necessario che la famiglia si separi e che tutti scappino a gruppi di due a due per non dare troppo nell'occhio. Il padre dà loro una somma di denaro e un indirizzo dove dovranno ritrovarsi. Inizia per Maurice e Joseph una fuga attraverso la Francia per raggiungere la linea di demarcazione a sud della nazione, verso Mentone e Nizza, che i due fratelli raggiungeranno correndo numerosi rischi e pericoli, ma che dovranno poi abbandonare in seguito all'armistizio firmato dall'Italia. Al termine della guerra, la famiglia Joffo riuscirà a ricongiungersi, ma uno dei suoi membri, finito in mano ai tedeschi, non tornerà mai più. La drammaturgia dello spettacolo si focalizza sul gioco delle biglie come filo conduttore della storia, come percorso salvifico per uscire dalla paura e tornare a vivere. La fuga dei due protagonisti, nella trasposizione teatrale assume i connotati di un lungo percorso "nella sabbia", una gara con le biglie che sembra infinita e senza vie d'uscita; le sue regole, i colpi di fortuna e di abilità segneranno ogni passaggio drammaturgico creando un parallelo tra il gioco e la vita.

ETA' CONSIGLIATA 11 -14 ANNI

Lunedì 29 e martedì 30 gennaio 2018 ore 10.00 TEATRO DEGLI ATTI

STILEMA-UNOTEATRO I BRUTTI ANATROCCOLI

liberamente ispirato alla fiaba di Hans Christian Andersen

Di e con: Silvano Antonelli

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Essere uguali. Essere diversi. Cosa ci fa sentire "a posto" oppure "in difetto" rispetto a come "si dovrebbe essere"? Per una bambina, per un bambino ogni attimo è la costruzione di un pezzo della propria identità. Il mondo è pieno di modelli e di stereotipi di efficienza e "bellezza" rispetto ai quali è facilissimo sentirsi a disagio. Basta portare gli occhiali, o metterci un po' più degli altri a leggere una frase, o avere la pelle un po' più scura o un po' più chiara, o far fatica a scavalcare un gradino con la sedia a rotelle, o essere un po' troppo sensibili, o un po'.... Chiusi nelle proprie emozioni è come si sentisse un vuoto, un pezzo mancante. Ma è proprio da quella mancanza che bisogna partire. Questo tempo pare sfidarci a essere capaci di costruire noi stessi e la nostra identità, accettando le differenze e le unicità di cui ognuno è portatore. La fiaba di Andersen a cui il titolo si ispira è qui vista come un archetipo. Una fiaba che si modifica per parlare a questo presente. Tra papere con gli occhiali, strumenti musicali, divertenti e poetiche suggestioni, lo spettacolo cerca di emozionare intorno all'idea che tutti, ma proprio tutti, possano cercare di rendere la propria debolezza una forza. Da qualsiasi punto si parta e in qualsiasi condizione ci si senta. Un modo per alzare gli occhi e guardare il grande cielo che ci circonda. Quel cielo nel quale la vita, qualunque vita, ci chiede di provare a volare.

ETA' CONSIGLIATA 6 -10 ANNI

Rimini

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769



Lunedì 12 e martedì 13 marzo 2018 ore 10.00
TEATRO DEGLI ATTI

Rimini

IL BAULE VOLANTE

L'ACCIARINO MAGICO

liberamente ispirato alla fiaba di Hans C. Andersen una produzione Accademia Perduta/Romagna Teatri, realizzata con il sostegno di Fondazione Teatro Comunale di Ferrara

Di e con: Andrea Lugli

accompagnamento sonoro dal vivo di: Stefano Sardi

Tecnica utilizzata: attore e musica dal vivo

Un-due un-due! Un soldato marciava tornando dalla guerra! Il suo zaino era guasi vuoto e la sua pancia pure. ma nel cuore aveva grandi speranze e sentiva il mondo sorridergli. Cammina cammina incontra una strega che, in cambio del suo coraggio, gli offre monete d'oro, d'argento, rubini e diamanti. È solo la prima di una serie di avventure mirabolanti dove trovano posto un cane fatato, ricchezze, fortuna ma anche pericoli, vicoli oscuri, speranze, profezie, incontri misteriosi, l'amore di una bella principessa e persino un immancabile lieto fine. Cosa chiedere di più a una fiaba? Niente, ora dobbiamo solo fare silenzio dentro e fuori di noi, e ascoltarla. Lo spettacolo presenta una fiaba di Andersen meno frequentata ma, non di meno, cara all'immaginario collettivo per i significati reconditi che racchiude: la speranza verso il futuro, l'indomita forza della gioventù, l'importanza del coraggio ma anche della prudenza e ancora, saper andare nel profondo, superare la paura, domare l'"animale misterioso e potente" nascosto laggiù, farselo amico e poi, nei momenti di pericolo, saperlo evocare e persino cavalcare. La voce e il corpo narrante di Andrea Lugli si arricchiscono, in questa avventura, della voce di Stefano Sardi con i suoi virtuosismi e con le sue sorprese: canto, suono, evoluzioni multimediali con la pedaliera multieffetto alla ricerca di suggestioni metamelodiche che prendono per mano e portano dentro la storia. L'Acciarino magico proseque la cifra stilistica del Baule Volante sulla narrazione proponendo un percorso sull'ascolto. Quell'ascolto e quell'attenzione così difficili da carpire e ottenere da un pubblico sempre più abituato a quardare immagini che si susseguono a ritmo vertiginoso richiedendo parabole di attenzione sempre più brevi.

ETA' CONSIGLIATA 6 -10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 21 marzo 2018 ore 10.00 TEATRO DEGLI ATTI Rimini

SCUOLA DI DANZA AULOS IL PICCOLO PRINCIPE

Regia: Paola Bami

Coreografie: Paola Bami, Marco Ferrini,

Marilena Salvatore

Costumi: "La Bottega del Teatro" (RE)

Scenografie: Mario Patrono

Scenograne. Mano Patrono

Tecnica utilizzata: teatro danza

"L' essenziale è invisibile agli occhi, oltre alle apparenze c'è lo spirito, che dobbiamo scoprire usando il cuore...." Lo spettacolo è liberamente ispirato all' omonimo racconto di Antoine De Saint Exupery, romantico aviatore francese appassionato di favole e di parabole allegoriche, di volo e di disegno, tradotto in oltre 103 lingue.

Usando lo stesso stile poetico e fantastico dell'autore, lo spettacolo vuole spiegare con semplicità e con il linguaggio universale della danza i principali temi del racconto, temi attualissimi come il senso della vita e il significato dell'amore e dell'amicizia.

ETA' CONSIGLIATA 6 -11 ANNI

RIMINI TEATRO E DIRITTI CIVILI

SPETTACOLI

Martedì 16 gennaio, ore 10.00

TEATRO DEGLI ATTI RIMINI

Mercoledì 24 gennaio 2018, ore 10.00

TEATRO DEGLI ATTI

LABORATORIO STABILE ALCANTARA

ERINNERUNG - MEMORIA

A partire dai 13 anni (vedi scheda a pag. 19)

BAM BAM TEATRO

UN SACCHETTO DI BIGLIE

12/14 anni

(vedi scheda a pag. 19)

PERCORSI DIDATTICI

Per gli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado

LA STORIA TACIUTA

A cura di Ute Zimmermann

Se la Germania dichiara oggi a voce alta la propria responsabilità eterna per la Shoah, non è stato sempre così. Dopo la querra i tedeschi non avevano alcuna voglia di risvegliare i fantasmi del passato. Nel 1949 il cancelliere Konrad Adenauer appoggiò la reintegrazione massiccia, soprattutto nella funzione pubblica, dei cittadini rimossi dai loro incarichi perché coinvolti con il regime nazista. Promotore della resurrezione materiale della Germania, Adenauer interpretava il desiderio della sua gente che voleva soltanto dimenticare, non voleva sapere.

Una lezione/narrazione dove si intrecciano la storia personale di Ute Zimmermann con la Storia con la S maiuscola. Per ripensare a ciò che è accaduto durante il periodo nazista da un particolare punto di vista, quello di un'adolescente tedesca, nata alla fine degli anni '50, che scopre con dolore che il suo paese si è macchiato di crimini orrendi. Con particolare riguardo alla storia di Hans e Sophie Scholl, giovani membri del gruppo di resistenza della "Rosa Bianca" che vivevano a Ulm.

La narrazione sarà intercalata dal dialogo con gli allievi, che porterà ad una riflessione sul coraggio civile, su come la storia influenzì la vita personale, sul bisogno di dimenticare e sulla necessità di sapere, suali esempi da seguire.

Modalità di coinvolgimento:

L'intervento si svolge presso le sedi scolastiche, ha la durata di due ore e coinvolge due classi abbinate. È previsto un piccolo contributo da parte delle classi partecipanti PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: +39 335 6955109

Per un maggior collegamento, è vivamente consigliata la visione dello spettacolo "Erinnerung" e per approfondire la visione del film "La Rosa Bianca" La biografia di Ute Zimmermann è consultabile su www.teatrozimmermann.it



SANTARCANGELO TEATRO IL LAVATOIO

MATTINEATEATRO 2017/2018

Lunedì 8 e martedì 9 gennaio 2018 Teatro II Lavatoio, ore 10.00 TANTICOSIPROGETTI/ ACCADEMIA PERDUTA R/T **LA GALLINELLA ROSSA**

(3 - 6 anni)

Lunedì 5 febbraio 2018 Teatro II Lavatoio, ore 10.00 UNIVERSI SENSIBILI/ ANTONIO CATALANO

LA BIBLIOTECA **DELLE MERAVIGLIE**

(4 - 8 anni)

Giovedì 12 aprile 2018 Teatro II Lavatoio, ore 10.00 NONSOLOTEATRO

BRANCO DI SCUOLA

(11 - 14 anni)

Mercoledì 18 e giovedì 19 aprile 2018 Teatro II Lavatoio, ore 10.00 **TEATROPERSONA**

IL PRINCIPE MEZZANOTTE

(6 - 10 anni)

Con il contributo del comune di Santarcangelo di Romagna

A cura di:



In collaborazione con Santarcangelo dei Teatri

Lunedì 8 e martedì 9 gennaio 2018

ore 10.00
IL LAVATOIO
Santarcangelo

TCP-TANTI COSI PROGETTI

LA GALLINELLA ROSSA

Testo e regia: Danilo Conti e Antonella Piroli Con: Danilo Conti

Prodotto da: Accademia Perduta R/T

Tecnica utilizzata: attore, pupazzi, strumenti musicali

La gallinella è abituata a cercare grassi vermi sempre col pensiero di nutrire i suoi pulcini. Quando trova il chicco di grano capisce che può farne un uso diverso, un uso il cui risultato non è immediato ma che richiede lavoro, impegno, pazienza e che darà i suoi frutti. Molte sono le varianti legate soprattutto ai personaggi del racconto, accanto alla gallina, sempre laboriosa e tenace, possiamo infatti trovare il maiale, il topo, l'agnello, l'anatra, il gatto, o altri animali di fattoria, ma tutti hanno un denominatore comune: nessuno di questi animali aiuterà la gallinella a preparare la terra, a piantare e innaffiare il grano, a mieterlo e trebbiarlo, a portarlo al mulino e a fare il pane. Tutti troppo pigri o troppo impegnati a fare altro. Solo nel finale, quando il pane viene sfornato caldo e profumato vorrebbero mangiarlo... Ogni bimbo nella sua esperienza di scuola materna vede germogliare il semino che ha innaffiato per un po' di tempo nel terriccio dentro un bicchiere di plastica o un piccolo vasetto. Vede la piantina verde crescere e allungarsi verso la luce, oltre il semino che era. E poi, il pane, la farina impastata con l'acqua che si addensa in una pasta e lentamente, durante l'impasto, si stacca dalle mani e diviene una pallina o una piccola patata da mettere nel forno a cuocere. I personaggi animati di guesto lavoro hanno a che fare con guesti processi, e ognuno di loro si presenta attraverso suoni differenti generati da strumenti od oggetti sonori che ne delineano la personalità e che si intrecciano con la presenza dell'attore che interpreta la storia. Trama che narra il rapporto degli animali della fattoria con la gallinella che li sprona ad agire, e che, nonostante la loro indolenza e indifferenza, infine, li ritroverà uniti perché compresa la trasformazione a cui hanno assistito, sapranno mettere a frutto in modo collettivo l'esperienza che hanno vissuto.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 6 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Lunedì 5 febbraio 2018 ore 10.00

IL LAVATOIO Santarcangelo

UNIVERSI SENSIBILI

LA BIBLIOTECA DELLE MERAVIGLIE

Di e con Antonio Catalano

Tecnica utilizzata: attore, oggetti, strumenti musicali

Con "Universi sensibili" si indica tutta la personale cosmogonia di Antonio Catalano, artista/ artigiano, tutte le sue esplorazioni tra teatro ed arti visive, una cosmogonia portatile e quotidiana, eppure complessa e immaginifica. Da tempo Antonio Catalano, dopo anni di presenza nel teatro italiano, teorizza e pratica l'abbandono di ogni idea di spettacolo, perseguendo invece la ricerca di incontri artistici con "spett-attori" di ogni età, in cui suscita emozione, poesia, meraviglia.

I suoi "Universi sensibili" incontrano dovunque stupore, entusiasmo; Catalano gioca con tutto ciò che è quotidiano, infantile e lo rivaluta. Il suo amore per l'infanzia è amore per un'età dello sguardo, non per l'età anagrafica in sé.

Da un "armadio sensibile" nasce "La biblioteca delle Meraviglie", scaffalatura/mondo di libri fantastici, "presi a prestito" dalla Villa della Scalogna di Pirandello e letti in diretta da Catalano. Libri fai-da-te, di pietra, di pane, di foglie, di vento, contenenti le storie più strane, spesso sonore, primitive, fatte di balbettii, sussurri, vagiti, grammelot.

ETA' CONSIGLIATA 4 - 8 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Giovedì 12 aprile 2018

ore 10.00

IL LAVATOIO Santarcangelo NONSOLOTEATRO

BRANCO DI SCUOLA

Una semplice storia di bullismo

Di e con Guido Castiglia

Tecnica utilizzata: teatro d'attore

Un attore al centro dello spazio scenico. Una sedia con le rotelle in grado di navigare in uno spazio vuoto da riempire con l'immaginazione. Una dimensione narrativa intima che racconta una storia. Una narrazione che nasce dall'efficacia comunicativa della teatralità, dall'uso della voce e della gestualità.

Situazioni narrate che prendono forma nelle caratterizzazioni teatrali e acquistano leggerezza attraverso l'irrinunciabile ironia. È la storia di un fratello e una sorella che, in maniera diversa, sono stretti nella morsa del bullismo reale e discriminante, che vede nel più debole una preda da aggredire, un bullismo costante e latente e, a volte, apparentemente innocuo ma psicologicamente devastante. Il racconto, come indica il sottotitolo "una semplice storia di bullismo", non riconduce a fatti clamorosi di spettacolari vandalismi, né di violenze degne di stuntman cinematografici. La storia narra, con un linguaggio contemporaneo ironico e, a tratti esilarante, di un tradimento intimo e di un disagio crescente, perpetrato, in modo costante e latente, tra i ragazzi di un liceo. Fatti che, lontani dai clamori del richiamo mediatico, minano, in primis, la dignità umana.

Menzione Giocateatro - Torino 2011 / Eolo Award 2012 alla migliore drammaturgia per i giovani

ETA' CONSIGLIATA 11 - 14 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Mercoledì 18 e giovedì 19 aprile 2018

ore 10.00
IL LAVATOIO
Santarcangelo

TEATROPERSONA IL PRINCIPE MEZZANOTTE

Regia, scene, luci: Alessandro Serra Con: Andrea Castellano, Massimiliano Donato, Silvia Valsesia 25

Tecnica utilizzata: prosa, teatro d'immagine, ombre, teatro corporeo

Siete pronti ad ascoltare la storia del principe Mezzanotte? Dovrete essere molto coraggiosi perché è una storia misteriosa, e divertente e buffa, ma anche un po' paurosa. C'è una volta un principe, dico c'è perché mica è morto poveretto, insomma c'è una volta un principe di nome Mezzanotte, nato a mezzanotte e perdutamente innamorato del buio e delle stelle. Perché senza il buio le stelle non si vedono, giusto? Tutti pensano che la notte protegga e nasconda fantasmi, lupi e streghe e che la luce del giorno, invece, renda il mondo splendido e sereno. Eppure è proprio di notte che prendono vita i sogni. Ma anche i sogni più belli possono trasformarsi in incubi, proprio come accadde al nostro povero principe, costretto a nascondersi in questo magico comò per sfuggire alla maledizione della terribile strega Valeriana. La strega infatti si era talmente innamorata del nostro pallido principe che quando lui la respinse gli lanciò la maledizione: il giorno in cui il principe si fosse innamorato si sarebbe trasformato in un essere mostruoso. Paura eh? Da allora Mezzanotte, rimpicciolito con tutto il suo castello e i suoi servitori vive triste e solitario, in attesa che qualcuno sciolga la maledizione. Ma che succede? Qualcuno è entrato nel castello? C'è un gran trambusto, inseguimenti, porte che sbattono. luci che vanno e vengono, a quanto pare la storia sta per avere inizio. Non ci resta che entrare se vogliamo sapere come andrà a finire, si, proprio attraverso il comò, ve l'ho detto che è magico, non temete, il principe è molto ospitale, un vero gentiluomo, entrare, entrate, su, sembra che non siate mai entrati in un comò...Un carosello di personaggi buffi e grotteschi ci porteranno nel mondo di questa fiaba delicata e romantica, raccontata con uno stile insolitamente noir, misterioso e poetico...

Spettacolo finalista al Premio Scenario Infanzia

Premiato come Miglior Spettacolo dall'Osservatorio Critico degli Studenti

ETA' CONSIGLIATA 6 - 10 ANNI

VERUCCHIOTEATRO EUGENIO PAZZINI

TEATRO RAGAZZI 2017/2018

Martedì 13 marzo 2018 ROBERTO MERCADINI

LA REGOLA DELL'ECCEZIONE

(11 - 14 anni)

Martedì 20 e mercoledì 21 marzo 2018 FRATELLI DI TAGLIA

NORBERTO NUCAGROSSA Storia di un rinoceronte prepotente

(5 - 10 anni)

Venerdì 13 aprile 2018 ACCADEMIA PERDUTA R/T

IL GATTO CON GLI STIVALI

(3 – 10 anni)

Comune di Verucchio Assessorato alla Cultura

A cura di Compagnia



Martedì 13 marzo 2018 ore 10.00

TEATRO E. PAZZINI Verucchio

ROBERTO MERCADINI LA REGOLA DELL'ECCEZIONE

Monologo su adolescenza, bullismo e dipendenze

Con: Roberto Mercadini **Tecnica utilizzata: Teatro d'attore.**

spettacolo di narrazione

L'adolescenza è un'età eccezionale: l'età della massima diversità e della massima uguaglianza. Diversi persino da sé stessi (cioè dai bambini che si è stati e dagli adulti che si diventerà), si cerca in ogni modo la propria vera identità, ciò che ci rende unici.

Ma, al contempo, paradossalmente, si cerca come in nessun altro periodo della vita un gruppo a cui conformarsi, un insieme di cui fare parte, una cerchia in cui essere accettati.

Solitudine, bullismo, dipendenze: molti dei drammi che i giovani vivono sembrano avere il loro centro in questi bisogni apparentemente inconciliabili. Essere unici, ma non soli. Accettati, ma non anonimi. Essere, insomma, contemporaneamente, regola ed eccezione.

ETA' CONSIGLIATA 11 - 14 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Martedì 20 e mercoledì 21 marzo 2018

ore 10.00

TEATRO E. PAZZINI Verucchio FRATELLI DI TAGLIA

NORBERTO NUCAGROSSA Storia di un rinoceronte prepotente

Regia: Giovanni Ferma e Marina Signorini Con: Daniele Dainelli e Patrizia Signorini **Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con uso**

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con uso di maschere

C'era una volta nella savana un giovane rinoceronte, Norberto Nucagrossa che non si fidava mai di nessuno a parte se stesso, facendosi sempre più prepotente e cattivo e impedendo di fatto una vita serena agli altri animali che sono così costretti a riunirsi in assemblea per trovare una soluzione al problema. Ma ecco che, mentre si discute, di lontano giunge l'eco del furioso avanzare di Norberto. Gli animali riescono a mettersi in salvo cercando un posto più tranquillo dove vivere... E così, dopo pochi giorni, la sola rimasta è la bufaga Agrippina Agrappati che, rimasta ormai senza "clienti", eccetto Norberto, decide di sistemarlo per le feste... Lo istiga così ad avere un monumento come spetta a un grande sovrano vincitore, proponendogli di divenire lui stesso il monumento di se stesso e di stare immobile poiché qualora dovesse scendere rovescerebbe tutto, dovendosi così giustiziare da sé! L'ottuso rinoceronte dimagrisce sempre più e un giorno, ormai stremato, scivola fuori dalla corazza cadendo in terra e alzando lo sguardo, impazzisce di paura nel guardare l'imponente corazza-monumento, così fugge via a gambe levate... Qualche tempo dopo gli animali, saputo che la corazza è ormai vuota, tornano nella savana lasciando tuttavia in piedi il monumento come monito alle generazioni future... Monito che significa che prepotenza non fa rima con intelligenza e che il bullo, una volta privato della sua corazza, resta un guscio vuoto, senza corpo né anima.

ETA' CONSIGLIATA 5 - 10 ANNI

TEATRO E. PAZZINI Verucchio

ACCADEMIA PERDUTA R/T

IL GATTO CON GLI STIVALI

di: Marcello Chiarenza Regia: Claudio Casadio

con: Maurizio Casali e Mariolina Coppola

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, teatro di figura

La storia è nota: un mugnaio, ormai vecchio, decide di lasciare mulino ed asino ai due figli maggiori. ed al più piccolo, non avendo altro, lascia il gatto che si rivelerà subito un gatto molto speciale perché capisce, parla e ragiona. Eccome se ragional Chiede subito al suo padroncino un sacco di farina vuoto, beh, al mulino ce ne sono tanti, ed un paio di stivali. Per farne cosa? Il giovane mugnaio decide di fidarsi del gatto e si ritroverà, senza quasi accorgersene, proprietario di un castello e sposo di una principessa!

Su una pedana inclinata, che all'inizio è un mulino con pale a vento, poi castello, campi coltivati, giardini fioriti, si aprono piccole botole che svelano uno stagno su cui passeggia un fenicottero, tane ed altre trappole da cui il Gatto pesca pesci, cattura conigli e fagiani da portare in dono al Re da parte del suo ignaro padroncino.

Questa fiaba non è solamente un racconto picaresco in cui un giovane sfortunato la spunta sui ricchi e i potenti, ma una vicenda che suggerisce come la parte animale e istintiva che alberga in ognuno di noi abbia il potere, di emergere nei momenti di difficoltà e infine di cambiare il corso della vita.

FTA' CONSIGLIATA 3 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769



SALUDECIO TEATRO VERDI

TEATRO VERDI RAGAZZI

2017/2018

Venerdì 23 febbraio 2018 FRATELLI DI TAGLIA

ALI' BABA' E I QUARANTA LADRONI

(3 - 8 anni)

Martedì 27 marzo 2018 FRATELLI DI TAGLIA

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

(3 - 10 anni)

Venerdì 27 aprile 2018 **ROBERTO MERCADINI**

LA REGOLA DELL'ECCEZIONE

(11 - 14 anni)

Comune di Saludecio Assessorato alla Cultura

A cura di Compagnia



Venerdì 23 febbraio 2018

ore 10.00

TEATRO VERDI Saludecio

FRATELLI DI TAGLIA ALI' BABA' E I

QUARANTA LADRONI

Regia: Giovanni Ferma e Marina Signorini Con: Daniele Dainelli e Patrizia Signorini Tecnica utilizzata: teatro d'attore e di figura

Pink e Lisa vivono nel cortile che è luogo di giochi e trasformazioni fantastiche: Lisa diventerà Alì Babà e Pink il terribile Mustafà, capo dei ladroni, e in un gioco magico la struttura scenica si svelerà ora un bosco, ora una città casbah e ora la caverna del tesoro.

Le suggestioni musicali e sonore sono da mille e una notte mentre il linguaggio di Pink e Lisa, spesso in rima, tende a creare una musicalità avvolgente.

Il dualismo tra grande e piccolo è stato il punto di partenza di guesto spettacolo, dove il piccolo debole la spunta contro il grande malvagio con la sua furbizia. Infatti il piccolo Alì Babà, dopo aver ascoltato per caso le parole magiche che schiudono l'antro (Apriti Sesamo) si impossessa del tesoro dell'avido Mustafà, per farne dono poi a parenti e amici, poveri e bisognosi, in quanto la sua vera ricchezza sta nella generosità e nella gioia di dare, e alla fine della storia, come ci suggerisce la rivisitazione di Emanuele Luzzati: Alì Babà, regalato l'ultimo gioiello allo zio di suo fratello Libero come un fringuello passa il tempo allegramente A far di tutto per non far mai niente.

ETA' CONSIGLIATA 3-8 ANNI

20

Martedì 27 marzo 2018

ore 10.00

TEATRO VERDI Saludecio

FRATELLI DI TAGLIA

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

Regia: Giovanni Ferma e Marina Signorini Con: Daniele Dainelli e Patrizia Signorini

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore con maschere

Un carosello di parole volano tra cielo e terra, sembrano lucine che ora si accendono e ora si spengono e si rincorrono nello spazio scenico e come in un puzzle si sistemano una accanto all'altra, piano piano prendono forma e danno vita alla storia. Jack è un bambino un po' distratto, un po' furbo ma anche un po' sciocco, abita in una casa di campagna con la mamma, non ha il padre e il loro unico sostentamento è il latte della mucca Bianchina, ma un bel giorno l'amata mucca smette di dare latte, è vecchia, e la madre manda Jack al mercato per venderla...

E così inizia l'avventura di Jack. Un vecchio stravagante, seduto sul ciglio della strada, lo distrae con degli indovinelli e convince Jack a barattare la mucca con 5 fagioli magici. Jack tutto contento torna a casa: la madre si arrabbia, gli dà dello sciocco, lo manda a letto senza cena e getta i fagioli dalla finestra. Ma i fagioli sono veramente magici e nella notte iniziano a crescere: spinto dalla curiosità e anche dalla fame Jack si arrampica e quando arriva sopra le nuvole vede un castello. E' la casa dell'Orco e dell'Orchessa ed è piena di tesori. Jack supererà prove, vincerà la paura dell'orco e alla fine verrà ricompensato generosamente.

ETA' CONSIGLIATA 3 - 10 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

Venerdì 27 aprile 2018

ore 10.00

TEATRO VERDI Saludecio

ROBERTO MERCADINI

LA REGOLA DELL'ECCEZIONE

Monologo su adolescenza, bullismo e dipendenze

Con: Roberto Mercadini

Tecnica utilizzata: Teatro d'attore, spettacolo di narrazione

L'adolescenza è un'età eccezionale: l'età della massima diversità e della massima uguaglianza. Diversi persino da sé stessi (cioè dai bambini che si è stati e dagli adulti che si diventerà), si cerca in ogni modo la propria vera identità, ciò che ci rende unici.

Ma, al contempo, paradossalmente, si cerca come in nessun altro periodo della vita un gruppo a cui conformarsi, un insieme di cui fare parte, una cerchia in cui essere accettati.

Solitudine, bullismo, dipendenze: molti dei drammi che i giovani vivono sembrano avere il loro centro in questi bisogni apparentemente inconciliabili. Essere unici, ma non soli. Accettati, ma non anonimi. Essere, insomma, contemporaneamente, regola ed eccezione.

ETA' CONSIGLIATA 11 - 14 ANNI

Informazioni e prenotazioni: Arcipelago Ragazzi, tel. 0541 607996 - fax 0541 695769

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Rassegne teatrali per le scuole 2017/2018

Costo del biglietto € 5,00 Segreteria Unica Fax 0541 695769	E-mail: info@arcipelagoragazzi.it
O "II Novellino" Rimini O "MattineAteatro" Santarcangelo O "Teatro Ragazzi" Verucchio O "Teatro Verdi Ragazzi" Saludecio	
O "Teatro Ragazzi" Cattolica O "Un mare di Favole" Misano Adriatico O "A Corte ragazzi!" Coriano	
Barrare la rassegna scelta	01772010

TITOLO SPETTACOLO

Segreteria Offica i ax 0341 093709 L-ilian. Ilifo@arcipelagoragazzint
SCUOLA, INDIRIZZO, N. TELEFONICO, FAX:
GLI INSEGNANTI (nome e cognome)
PRENOTANO PER LA/LE CLASSI:
SPECIFICARE N. ALUNNI PER OGNI CLASSE + N. ACCOMPAGNATORI:

CHE SARÀ RAPPRESENTATO PRESSO IL TEATRO	• •
DEL COMUNE	
GIORNO DI PROGRAMMAZIONE	

.....

N.B. utilizzare una scheda per ogni spettacolo prenotato.

Questa prenotazione riconferma la richiesta telefonica già effettuata e rappresenta un impegno per la scuola e per l'organizzatore. Eventuali disdette o modifiche dovranno essere comunicate tempestivamente presso la Segreteria Unica delle Rassegne.

Data Timbro della scuola	a e firma
--------------------------	-----------



con il patrocinio di:



con la collaborazione di: SANTARCANGELO DEI TEATRI



comuni di:

CORIANO
CATTOLICA
MISANO ADRIATICO
SALUDECIO
RIMINI
SANTARCANGELO DI ROMAGNA
VERUCCHIO

Associazione Culturale ARCIPELAGO



